**Spunti di riflessione**

Durante il primo incontro abbiamo parlato del Modello della Partecipazione (Beukelman & Mirenda, 1988). Abbiamo approfondito i concetti di “Barriere di Opportunità” e “Barriere di accesso”.

-Sapreste fare degli esempi concreti di questi tipi di elementi all’interno delle vostre classi?

-Come potrebbero essere superati?

-Quali interventi potrebbero ridurre il loro impatto sulle possibilità di comunicazione per un alunno che necessita di CAA?

Uno degli aspetti che abbiamo sottolineato durante l’incontro svolto riguardava l’importanza di coinvolgere il bambino con bisogni comunicativi complessi (BCC) in scambi comunicativi positivi ed efficaci con i pari.

- Come potrebbe realizzarsi questo obiettivo all’interno della vostra routine scolastica?

- Potreste trovare esempi, immaginando concretamente lezioni della vostra materia, in cui ipotizzare delle strategie per il coinvolgimento dell’alunno con BCC?

- Nei tempi in cui non viene svolta una didattica diretta ma si svolge la routine della classe, come potrebbe essere favorita l’interazione tra un bambino con BCC e i suoi pari?

Abbiamo parlato di come un sistema di CAA debba evolvere nel tempo per arricchirsi o adattarsi meglio agli stimoli che l’ambiente offre e ai cambiamenti imposti dal contesto mutevole.

- cosa comporta tutto ciò per voi docenti?

- come può essere pianificato questo aggiornamento? Chi deve essere coinvolto?

- Cosa predisporre prima di una riunione di coordinamento per un nuovo step?